

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2951 del 25/06/2020
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - IMPRESA INDIVIDUALE FELIGIONI ROBERTA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI (RN), P.ZZA MALATESTA N. 33 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI PUNTO VENDITA CARBURANTI E BAR NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE N. 11.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3054 del 25/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venticinque GIUGNO 2020 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – IMPRESA INDIVIDUALE **FELIGIONI ROBERTA** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI (RN), P.ZZA MALATESTA N. 33 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI PUNTO VENDITA CARBURANTI E BAR NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE N. 11.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Rimini in data 17/03/2020 (pratica SUAP FLGRRT68C70H294T-13032020-1200 – Pratica Comune di Rimini n. 78045/2020) - assunta al PG di ARPAE con il prot. n. 42788 del 18/03/2020 (pratica ARPAE n. 9776/2020), dalla Impresa Individuale Feligioni Roberta (C.F.- P.IVA FLGRRT68C70H294T - 04019370404), avente sede legale ed impianto in Comune di Rimini, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche e acque di prima pioggia che non recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi - di competenza Arpae;
- comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico) - di competenza comunale;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di modifica sostanziale di precedente AUA -DET-AMB-2017-4378 del 18/08/2017 relativa alla predetta attività di punto di vendita di carburanti. La Società dichiara che l'attività di autolavaggio ricompresa nell'insediamento non comporta scarichi di acque reflue industriali in quanto lavora a ciclo chiuso.

DATO ATTO che la presente istanza AUA sostituisce la precedente istanza presentata al SUAP con prot. 311499 del 14/11/2018;

VISTE le integrazioni volontarie della ditta pervenute in data 10/04/2020 con prot n.53506, la successiva nota di precisazioni in data 15/04/2020 prot. 55454 e le successive integrazioni pervenute in data 18/06/2020 con prot n.88205;

RICHIAMATA la Relazione Tecnica ai sensi del D. Lgs. 152/06 Parte Terza, rilasciata in ambito AUA-DPR n. 59/13 dal Servizio Territoriale Arpae di Rimini di prot. n. 57349 in data 20/04/2020 che esprime parere positivo con prescrizioni al rilascio dell'AUA relativamente allo scarico di acque di prima pioggia in corpo idrico superficiale (fosso interpodereale) in oggetto;

RICHIAMATA la nota di Hera S.p.a. – Direzione Acqua pervenuta in data 28/05/2020 con prot. n. 77533 che conferma l'impraticabilità di mantenere l'allacciamento alla pubblica fognatura nera a seguito di valutazioni tecnico-economiche, così come dichiarato dalla ditta nella domanda di AUA;

DATO ATTO che il Comune di Rimini in qualità di ente competente, debitamente informato, non ha espresso motivi ostativi riguardo l'impatto acustico;

DATO ATTO che nell'ambito della documentazione allegata all'istanza il Comune di Rimini trasmette la nota di prot. 245637 del 10/09/2019 con la quale l'U.O. Qualità Ambientale Ufficio Tutela del Territorio e Valutazioni Ambientali – nell'ambito del procedimento amministrativo relativo alla precedente istanza di AUA del 2018 ora sostituito dal presente - esprimeva parere favorevole relativamente all'impatto acustico con la prescrizione di evitare la contemporaneità delle sorgenti asciugatura e lancia a getto ad alta pressione nel periodo notturno;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae-SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Impresa Individuale Felgioni Roberta, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiamati in premessa nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'unità "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al titolare dell'Impresa Individuale Feligioni Roberta, avente sede legale in Comune di Rimini (RN), Via Nuova Circonvallazione n. 11 (C.F.- P.IVA FLGRRT68C70H294T - 04019370404) per l'esercizio dell'attività di punto di vendita carburanti e bar nell'impianto sito in Comune Rimini (RN), Via Nuova Circonvallazione n. 11, fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche e acque di prima pioggia che non recapitano in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) – di competenza Arpae;
 - comunicazione ai sensi dell'art. 8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque reflue domestiche e acque di prima pioggia che non recapitano in fognatura;

l'**Allegato B** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per l'impatto acustico (Parere U.O. Qualità Ambientale Comune di Rimini prot. 245637/2019 del 10/09/2019 trasmesso con nota prot. 250963/2019 del 16/09/2019);
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art. 4. Costituisce modifica sostanziale:
 - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
 - 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998;
 - 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. **L'AUA adottata con il presente provvedimento, assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;**
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. Per ARPAE, i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono svolti dal Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione Arpae EST;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE, all'AUSL-Dipartimento di Sanità Pubblica e al Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

10. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DPR 59/2013 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Rimini, Arpae Struttura autorizzazione e concessioni, Arpae Servizio territoriale di Rimini) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
11. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
14. Il presente atto revoca e sostituisce il precedente Provvedimento n. 4378 del 18/08/2017 rilasciato dal Dirigente Responsabile di Arpae-SAC di Rimini;
15. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
16. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

ALLEGATO A

SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E DI PRIMA PIOGGIA

Condizioni

- L'impresa individuale Feligioni Roberta svolge attività di distribuzione carburanti con bar e gestisce un impianto (proprietà ENI) composto da un fabbricato destinato ai servizi e locale gestore, un fabbricato utilizzato come magazzino olii, delle aree per l'erogazione carburanti e GPL coperte da pensiline metalliche;
- l'azienda è già in possesso di AUA -DET-AMB-2017-4378 del 18/08/2017 che autorizzava lo scarico delle acque di prima pioggia in fognatura;
- la richiesta riguarda un cambio del punto di scarico causato dall'impraticabilità di mantenere l'allacciamento alla pubblica fognatura nera a seguito di valutazioni tecnico-economiche, così come confermato da Hera Spa;
- trattasi di nuovo scarico in acque superficiali (fosso interpodereale) originato da acque di prima pioggia e acque reflue domestiche;
- le acque reflue trattate provenienti dagli impianti degli scarichi domestici e delle acque di prima pioggia, previa confluenza in un unico punto, vengono scaricate in fosso interpodereale nel punto sotto indicato.
- Impianto di lavaggio a ciclo chiuso con valvola deviatrice comandata dall'impianto stesso, che convoglia le acque di pioggia al sistema di depurazione delle acque di prima pioggia solamente nei periodi di inattività dell'autolavaggio; quando l'impianto è in funzione e per i successivi 10 minuti dallo spegnimento, la valvola convoglia i reflui al ciclo chiuso;



Acque reflue domestiche

- Le acque reflue domestiche provengono dall'attività di un bar con annessi i servizi igienici;
- l'azienda dichiara tre addetti e 35 m² a disposizione del bar per un totale di 6 abitanti equivalenti (a.e.);
- l'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche preesistente conferiva i reflui in pubblica fognatura e non risulta più idoneo allo scarico in acqua superficiale;
- Il nuovo impianto comprende:
 - degrassatore è collegato agli scarichi provenienti dall'area adibita a bar. L'azienda dichiara che è idoneo per un'attività che fornisce meno di 200 pasti al giorno. Considerando le specifiche allegare in relazione tecnica l'apparato proposto ha una GN pari a 2 che corrisponde ad un volume di 200l;

- vasca settica di tipo Imhoff n°1 dimensionata per 6 a.e. per un Volume utile totale in litri pari a 1,8 m³;
- filtro aerobico dimensionato per 6 a.e. di altezza=1,5 m, Superficie utile=2,67 m² e volume = 4,0 m³;
- vasca settica di tipo Imhoff n°2 dimensionata per 2 a.e. un Volume utile totale in litri pari a 1,0 m³;

Acque di prima pioggia

- Per l'attività di distribuzione carburanti è previsto il trattamento depurativo delle acque meteoriche di prima pioggia originatesi dai piazzali scoperti; si considera esaurito il dilavamento degli idrocarburi dopo 5 mm di pioggia. La superficie complessiva, considerate le esclusioni previste nelle DGR 286/2005 e DGR1860/06 è pari a 2640 m² con volume massimo di acque da depurare pari a 13,20 m³;
- Il sistema di trattamento sarà così composto:
 - un pozzetto scolmatore dotato di sensore di pioggia, in grado di separare le acque di prima pioggia (primi 5 mm) dalle acque di seconda pioggia; quest'ultime sono conferite successivamente nella rete di scarico delle acque meteoriche non contaminate;
 - un bacino di accumulo per le acque di prima pioggia, composto da due vasche in serie comunicanti da 8 m³ ciascuna, nell'ultima vasca è installata una pompa di sollevamento di portata i l/s Che alimenta il disoleatore oltre ad un misuratore di portata;
 - Il disoleatore di 8,7 m³ è composto da un bacino al cui interno è alloggiato un filtro a coalescenza per la separazione delle sostanze leggere dotato di blocco del fondo quando il compartimento degli olii risulta pieno;
 - Un pozzetto di campionamento;
 - Una stazione di sollevamento per lo scarico dei reflui di prima pioggia al ricettore finale;
 - Un secondo pozzetto di campionamento.

Prescrizioni

- Il degrassatore posto a servizio dello scarico proveniente dal bar (acque reflue domestiche) dovrà avere un volume complessivo pari a 300 l come previsto nella DGR 1053/2003;
- Gli scarichi domestici dovranno conformarsi ai limiti previsti nella Tab.D della DGR 1053/2003;
- Il disoleatore sulla linea delle acque di prima pioggia deve essere dotato di un sistema di segnalazione che indichi il blocco della funzionalità per il raggiungimento del volume massimo di olii separabili.
- Gli scarichi provenienti dalla depurazione delle acque di prima pioggia dovranno rispettare i seguenti limiti:
 - Solidi Sospesi Totali = 80 mg/l
 - COD=160 mg/l
 - Idrocarburi Totali = 5 mg/l
- Nell'eventualità, che l'Autorità Competente decida di effettuare un controllo su altri parametri ritenuti significativi, i limiti da considerarsi sono quelli della Tab.3, All.5 al D.Lgs 152/2006.
- La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia delle vasche di stoccaggio delle acque di prima pioggia e del filtro a coalescenza come previsto nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto.
- Almeno una volta l'anno dovranno essere effettuati gli svuotamenti e la pulizia delle vasche settiche di tipo Imhoff e del filtro aerobico.
- Tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata dovranno essere comprovati dalla relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza. L'asporto dei fanghi dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 Parte Quarta;
- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare possibili ristagni superficiali e la contaminazione delle acque sotterranee;

- lo scarico dovrà essere mantenuto accessibile per il campionamento di entrambe le tipologie di acque reflue in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;



Comune di Rimini



Dipartimento Città Dinamica e Attrattiva

Settore Sistema e Sviluppo Economico

Ufficio Igiene e Sanità

Via Rosaspina, 7 - 47923 Rimini
tel. 0541 704466 – 704467sportello.unico@pec.comune.rimini.itmaura.pollini@comune.rimini.itmariantonietta.soldati@comune.rimini.it

Spett. ARPAE-SAC
AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
c.a. Ing. Giovanni Paganelli
(aoorn@cert.arpa.emr.it)

E p.c. Spett. DIPARTIMENTO TERRITORIO E
AMBIENTE
U.O. Qualità Ambientale
Ufficio Tutela del Territorio
E Valutazioni Ambientali
c.a. Dott.ssa Elena Favi
(Scrivania J-Iride 241)

Spett. IMPRESA INDIVIDUALE
FELIGIONI ROBERTA
c.a. Geom. Simone Zaccaria
(simone.zaccaria@geopec.it)

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – A.U.A. – Rif. Pratica n. **311499/2018** - IMPRESA INDIVIDUALE FELIGIONI ROBERTA
- Scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura e impatto acustico – Attività di lavaggio auto a
Rimini in via Nuova Circonvallazione, 11
Trasmissione parere U.O. U.O. Qualità Ambientale su impatto acustico

Si trasmette, in allegato alla presente, la nota Prot.n. 245637 del 10/09/2019 con cui l'U.O. Qualità Ambientale – Ufficio Tutela del Territorio e Valutazioni Ambientali, esaminata l'istanza dell'IMPRESA INDIVIDUALE FELIGIONI ROBERTA e la relativa documentazione, esprime parere favorevole relativamente all'impatto acustico con la prescrizione di evitare la contemporaneità delle sorgenti asciugatura e lancia a getto ad alta pressione nel periodo notturno.

Ogni comunicazione conseguente alla presente dovrà fare riferimento alla pratica n. **311499/2018**

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti

Il Dirigente
Settore Sistema e Sviluppo Economico
Ufficio Igiene e Sanità
Dott. Fabrizio Fugattini
(Documento Firmato Digitalmente)

*La competenza del procedimento è di questa Amministrazione comunale e l'unità operativa che ha in carico la pratica è il
Settore Sistema e Sviluppo Economico del Comune di Rimini - - Ufficio Igiene e Sanità con sede in Via Rosaspina 7*

E mail : sportello.unico@pec.comune.rimini.it – C.F./P.Iva 00304260409

Potrà essere presa visione degli atti durante gli orari di apertura al pubblico: Martedì e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

Tel.0541 704466 -704467

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maura Pollini

Responsabile del provvedimento è il Dirigente Settore Sistema e Sviluppo Economico Dott. Fabrizio Fugattini



Comune di Rimini

Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale

Dirigente: Ing. Alberto Dellavalle

www.comune.rimini.it
 c.f.-p.iva 00304260409
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
 Via Rosaspina, 21- 47923 Rimini
 tel. 0541 704853 - fax 0541 704728
alberto.dellavalle@comune.rimini.it

Al SUAP
 Comune di Rimini

Oggetto: Inquinamento acustico – L. n. 447 del 26/10/1995 – D.P.C.M.
 14/11/97.

Valutazione di impatto acustico Impresa Individuale Feligioni Roberta,
 ubicata in via Nuova Circonvallazione 11, Rimini.

Con riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale prot. n. 311499 del
 2018:

- vista la Valutazione di Impatto Acustico redatta dal Tecnico Competente in
 Acustica in data 12 novembre 2018, allegata alla richiesta di cui sopra;
- vista:
 - la Legge del 26 ottobre 1995, n. 447;
 - il D.P.C.M. 14/11/1997;
 - il D.P.C.M. 16/03/1998;
 - la L.R. n. 15 del 9 maggio 2001.
- vista la Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Rimini n. 15 del
 15/03/2016 "Zonizzazione acustica comunale (z.a.c.) - approvazione delle
 controdeduzioni alle osservazioni e approvazione ai sensi dell'art. 3 della l.r. n.
 15/01 e s.m.i.; piano strutturale comunale (p.s.c.) - presa d'atto dell'intesa della
 provincia di Rimini e approvazione, ai sensi dell'art. 32 della l.r. n. 20/00 e s.m.i.;
 dove risulta che l'area occupata dai ricettori adiacenti allo stabilimento ricade
 nella classe III e IV.

In merito alla documentazione predisposta dal T.C.A., si esprime parere favorevole
 relativamente all'impatto acustico con la prescrizione data dal Tecnico Competente in
 Acustica di evitare la contemporaneità delle sorgenti asciugatura e lancia a getto ad alta
 pressione nel periodo notturno.

Distinti Saluti

Referente pratica: Ing. Michela Mussoni

Il Dirigente
 Settore Infrastrutture, Mobilità e
 Qualità Ambientale
 Ing. Alberto Dellavalle



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.